UNIVERSITÀ DI FOGGIA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Direzione Gestioni strategiche, didattica e servizi agli studenti
Avv. Marta Angela Sevi

Area Personale tecnico-amministrativo e trattamenti economici
Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo
Dott.ssa Carolina Coletta

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente di II Fascia, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze della Direzione Edilizia, Innovazione Digitale e Sostenibilità Ambientale dell'Università di Foggia (Cod. 5/2026)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il vigente Statuto di Ateneo;
la Legge n.168 del 09.05.1989;
la Legge n.241 del 07.08.1990 recante "Norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti";
il D.P.C.M. n.174 del 07.02.1994, che regolamenta l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
il D.P.R. n.487 del 09.05.1994, recante le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;
il D.P.R. n.445 del 28.12.2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
il D. Lgs. n.165 del 30.03.2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il D. Lgs. n.82 del 7 marzo 2005, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
il D. Lgs. n.198 dell'11.4.2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";
il D.P.R. n.189 del 30.07.2009, recante "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148";
la Legge n. 240 del 30.12.2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
il D. Lgs. n. 49 del 29.03.2012, recante "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";
la Legge n.190 del 06.11.2012, recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
il D. Lgs. n.33 del 14.03.2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, l'art. 19 in materia di bandi di concorso;
il D.P.R. n. 70 del 16.04.2013 "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione" e in particolare l'art. 7 comma 1;
il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. n.196 del 30.06.2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato, da ultimo, dal D.Lgs. n.101 del 10 agosto 2018;
il D.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, recante «Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165» e, in particolare, l'articolo 3, comma 2-bis;
il D.P.C.M. n. 78 del 16.04.2018 recante "Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di Dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'art. 3 comma 2bis del D.P.R. 24.09.2004, n. 272";

Palazzo Ateneo
Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia
E-mail: personaleta@unifg.it
P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it
Sito internet: www.unifg.it

il D.P.C.M. n. 80 del 27.04.2018 “Regolamento recante l'individuazione, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia”
il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità del 09.11.2021, «Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento»;
l’art.3 del Decreto Legge n. 36 del 30.04.2022, convertito con modificazioni nella Legge n.79 del 29.06.2022, rubricato “Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”;
il D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.”;
il Contratto Collettivo Nazionale relativo al personale dirigente dell’Area Istruzione Ricerca triennio 2022 - 2024, sottoscritto in data 6 agosto 2026;
la Legge 2 luglio 2026, n. 119;
l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, convertito dalla legge 5 ottobre 2026, n. 174;
l'articolo 4, comma 7-ter, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, relativamente ai presupposti e ai limiti dell'incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti universitari;

RICHIAMATO il piano strategico 2026 - 2028;

PRESO ATTO del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028, contenuto nel PIAO 2026-2028, in cui sono rappresentate le esigenze di reclutamento di personale tecnico amministrativo dell’Ateneo e in particolare di una unità di personale dirigenziale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 230 del 6 ottobre 2026 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo-gestionale dell’Università di Foggia, a far tempo dal 1° gennaio 2027, aggiornato in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2026, e l’istituzione della Direzione Edilizia, Innovazione Digitale e Sostenibilità Ambientale;

VISTA la nota, prot. n. 52636 VII/1 del 21.09.2026 con la quale questa Amministrazione ha attivato per il medesimo posto, in conformità all’art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2 del presente bando;

PRESO ATTO del riscontro pervenuto, in merito alla suddetta nota, dal Dipartimento Politiche del Lavoro e Formazione, Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia, con missiva acquisita con prot. n. 53892-VII/1 del 24.09.2026, in cui si evidenzia che “… *allo stato attuale, non vi sono lavoratori in possesso dei requisiti richiesti*”;
del decorso del termine massimo previsto senza riscontro alla richiesta inoltrata anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

RILEVATO che, per quanto alla parità di genere, relativamente alla categoria messa a concorso, il differenziale tra i generi maschile e femminile supera il 30%;

DATO ATTO che gli obblighi di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. n. 165/2001, nel testo vigente per l'anno 2026, sono stati verificati e assolti con riferimento all'intero piano assunzionale dell’Ateneo;

RITENUTO di procedere con concorso pubblico per titoli ed esami, aperto agli aventi diritto, in applicazione degli articoli 35 e 70, comma 13, del D. Lgs. 165/2001 e del D.P.R. n. 487/1994 e dell’autonomia universitaria;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.11.2025 con la quale è stato destinato 1 punto organico riveniente dall’assegnazione di cui al DM 795/2023 alla copertura del reclutamento di una unità di personale con qualifica dirigenziale e, in particolare, n. 0,65 punti organico per la copertura del posto e n. 0,35 punti organico per l’incremento del fondo per il trattamento economico accessorio dei dirigenti;

RITENUTO pertanto, di procedere all’indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente di II Fascia, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze della Direzione Edilizia, Innovazione Digitale e Sostenibilità Ambientale;

SENTITO il Rettore e il Delegato al Personale;
INFORMATE la R.S.U. e le OO.SS;
ESAMINATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1
(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

È indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente di II Fascia, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze della Direzione Edilizia, Innovazione Digitale e Sostenibilità Ambientale dell'Università di Foggia (Cod. 5/2026).

Il dirigente da reclutare nell'ambito della suddetta Direzione, il cui funzionigramma è disponibile all'indirizzo web **https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organigramma** dovrà:

- tradurre gli indirizzi strategici dell'Ateneo in obiettivi operativi, oggettivamente misurabili e verificabili, correlati alle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, definendo programmi, responsabilità operative e indicatori e monitorandone tempi, costi, qualità, rischi, risultati e impatti;
- programmare e sovraintendere agli interventi sul patrimonio immobiliare e impiantistico, incluse le opere pubbliche, i servizi di architettura e ingegneria, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, le utenze, la logistica e il facility management;
- predisporre e monitorare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, in coerenza con le strategie dell'Ateneo, assicurando il presidio delle fasi di progettazione, affidamento, esecuzione, contabilità, collaudo e monitoraggio degli interventi;
- curare la gestione amministrativa e tecnica delle procedure di affidamento degli appalti di lavori e dei servizi di ingegneria e architettura, in coordinamento con gli uffici competenti;
- programmare, gestire e controllare il piano di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dagli Organi Centrali di Governo dell'Università, individuando le strategie di intervento più efficaci e assicurando il raccordo con le Autorità competenti e con il Servizio di prevenzione e protezione;
- valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ateneo mediante operazioni di acquisizione, alienazione, concessione o cessione in uso a soggetti terzi, anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato, assicurando il presidio dei relativi procedimenti amministrativi, fiscali e patrimoniali;
- promuovere la digitalizzazione del ciclo di vita del patrimonio e degli appalti, l'adozione progressiva del Building Information Modeling (BIM), l'interoperabilità dei sistemi informativi e l'innovazione tecnologica dei processi edilizi;
- assicurare la continuità e la qualità dei servizi e-learning, multimediali e informatici dei Poli, coordinando livelli di servizio, assistenza, dotazioni, fornitori e rapporti con le strutture ICT di Ateneo e con i partner istituzionali;
- presidiare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza nei cantieri e la prevenzione incendi, fornendo supporto tecnico al Datore di lavoro e operando in raccordo con RSPP, medico competente, RADRL, dirigenti e rappresentanti dei lavoratori;
- presidiare le politiche relative a energia, consumi, impianti alimentati da fonti rinnovabili, gestione dei rifiuti, mobilità sostenibile e progetti ambientali, definendo obiettivi e indicatori di riduzione degli impatti e valorizzando le opportunità di finanziamento, secondo gli indirizzi strategici deliberati dagli Organi Centrali di Governo dell'Ateneo;
- curare, per gli ambiti di competenza, la programmazione economico-finanziaria, il controllo della spesa, la rendicontazione e i flussi informativi verso MUR, ANAC, MEF, BDAP, CINECA e le altre piattaforme istituzionali;
- gestire i contratti e i rapporti con operatori economici, professionisti e fornitori, supportando l'Ufficio competente nella trattazione del contenzioso e garantendo trasparenza, prevenzione della corruzione e protezione dei dati personali;
- coordinare, formare e sviluppare il personale assegnato, valutarne e valorizzarne il potenziale, individuare le priorità formative;

- supportare la Direzione Generale nella gestione dei rapporti con gli Organi di Governo e predisporre relazioni, proposte e documenti istruttori destinati agli stessi Organi, ai Dipartimenti, al MUR, agli enti territoriali, alle Soprintendenze, ai Vigili del fuoco, all'ANAC e agli altri stakeholder istituzionali;
- assicurare il raccordo con le strutture tecniche dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Foggia per gli aspetti patrimoniali, impiantistici e manutentivi degli spazi universitari situati all'interno del compendio ospedaliero.

Sono richieste le competenze professionali che prevedono conoscenze nei seguenti ambiti:

- ordinamento universitario, autonomia degli Atenei, programmazione strategica, performance, organizzazione del lavoro pubblico, responsabilità dirigenziale e disciplina del pubblico impiego;
- procedimento e diritto amministrativo, con particolare riferimento agli atti e ai provvedimenti amministrativi, ai relativi vizi, alle responsabilità, al diritto di accesso, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, al codice di comportamento e alla protezione dei dati personali;
- normativa in materia di contratti pubblici e disciplina ANAC, con particolare riguardo a programmazione, progettazione, affidamento, funzioni del RUP, direzione dei lavori e dell'esecuzione, contabilità, collaudo, digitalizzazione, BIM e contenzioso;
- urbanistica, edilizia pubblica, beni culturali, catasto, impiantistica, prevenzione incendi e rischio sismico, accessibilità, sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- gestione, manutenzione, riqualificazione, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, inclusi gli strumenti di partenariato pubblico-privato e gli altri istituti previsti dalla normativa;
- direzione e gestione dei processi di cantiere, misurazione e contabilità dei lavori, redazione dei verbali e conduzione delle procedure di collaudo tecnico e amministrativo;
- programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, facility management, logistica, gestione delle utenze e dei servizi connessi al patrimonio;
- efficientamento energetico, fonti rinnovabili, gestione dei rifiuti, mobilità sostenibile e politiche di sostenibilità ambientale;
- normativa e strumenti di finanziamento riguardanti le residenze universitarie, le infrastrutture di ricerca e l'impiego di fondi nazionali ed europei;
- governo dei servizi ICT, continuità operativa, cybersecurity, protezione dei dati, gestione dei fornitori, e-learning, sistemi audiovisivi e servizi digitali per la didattica e la ricerca;
- project, program e risk management, budgeting, pianificazione economico-finanziaria degli investimenti, monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati e fondi competitivi;
- digitalizzazione dei processi edilizi, gestione dell'innovazione tecnologica e interoperabilità dei sistemi informativi;
- utilizzo operativo delle principali applicazioni informatiche, incluse Microsoft Office e i software tecnici di settore.

Sono altresì richieste capacità di:

- visione sistemica e strategica, intesa come capacità di interpretare e indirizzare i processi della Direzione in coerenza con la missione istituzionale e con gli obiettivi dell'Ateneo;
- capacità di superare schemi organizzativi consolidati e di promuovere soluzioni flessibili, innovative e orientate al risultato;
- capacità realizzativa, con particolare riferimento alla traduzione degli indirizzi strategici in programmi operativi, alla definizione delle priorità e al conseguimento degli obiettivi nei tempi e con le risorse assegnate;
- capacità di cooperazione interna ed esterna, favorendo l'integrazione tra uffici, Poli e strutture dell'Ateneo e sviluppando rapporti efficaci con amministrazioni, istituzioni, professionisti, operatori economici e altri stakeholder;
- capacità di agire con tempestività e decisione, assumendo responsabilmente le determinazioni di competenza e gestendo situazioni complesse, criticità operative e rischi;
- capacità di costruire gruppi di lavoro ad alte prestazioni, motivare e valorizzare i collaboratori, svilupparne le competenze e promuovere responsabilizzazione, inclusione e benessere organizzativo;
- capacità di guidare il cambiamento e l'innovazione organizzativa, tecnologica e digitale;

- capacità negoziale, di gestione dei conflitti e di mediazione tra interessi differenti, valutando costi, benefici e rischi per l'Ateneo;
- orientamento alla qualità del servizio pubblico e ai bisogni degli utenti interni ed esterni, anche mediante strumenti di ascolto, monitoraggio della qualità percepita e miglioramento continuo.

Art. 2
(Requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
b. compimento del 18° anno di età;
c. godimento dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;
   I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere una buona conoscenza della lingua italiana;
d. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso in base alla vigente normativa;
e. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
f. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
g. di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
h. di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
i. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
j. non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
2) dichiarazione nella quale il/l candidato/a specifica di essere in possesso di un titolo di ammissione conseguito all'estero. Si impegnerà, qualora vincitore/vincitrice convocato dall'Ateneo a seguito di escussione della graduatoria, a presentare la suddetta istanza di riconoscimento, nei modi e termini sopra specificati, trasmettendola per copia conoscenza via pec alla casella protocollo@cert.unifg.it;
3) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione al concorso è, altresì, richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Titolo di studio richiesto (alternativamente):

➢ Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 (c.d. vecchio ordinamento), in:
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile

- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria edile-architettura
- Architettura

oppure

➢ Laurea Specialistica (LS), conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999, in una delle seguenti classi:
- Classe 28/S Ingegneria civile
- Classe 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Classe 3/S Architettura del paesaggio
- Classe 4/S Architettura e Ingegneria edile

oppure

➢ Laurea Magistrale (LM), conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004, in una delle seguenti classi:
- Classe LM-23 Ingegneria civile
- Classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- Classe LM-26 Ingegneria della sicurezza
- Classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Classe LM-3 Architettura del paesaggio
- Classe LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura.

Sono ammessi anche i titoli legalmente equipollenti o equiparati a quelli sopra indicati, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 relativo alle equiparazioni tra diplomi di laurea del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 ottobre 2009, e delle altre disposizioni applicabili. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, e non possiedano già la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con quello richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, sono ammessi con riserva. Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello stato in cui sono stati conseguiti, provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti del vincitore del concorso, che ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.
Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile sul sito del Ministro della Pubblica Amministrazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'indirizzo: https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/

2) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio di una professione coerente con il titolo di studio posseduto;

3) trovarsi, alternativamente, in una delle seguenti situazioni soggettive:

a) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio alla professione previsti al punto 1) e 2), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal D.P.C.M. 27.04.2018 n. 80, almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca ovvero del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D. Lgs 30.03.2001 n. 165, in possesso del titolo di studio e abilitazione professionale di cui al punto 1) e 2), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso del titolo di studio e abilitazione professionale di cui al punto 1) e 2);

d) cittadini italiani in possesso del titolo di studio universitario e abilitazione professionale di cui al punto 1) e 2), che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Gli incarichi e le esperienze indicati al punto 3) devono essere comprovabili mediante atti formali, contratti e documentazione dell'ordinamento dell'ente, delle funzioni effettivamente svolte e della loro durata. Per gli incarichi equiparati di cui alla lettera c), il candidato indica il fondamento dell'equiparazione e gli elementi che la dimostrano. La sola titolarità di una posizione organizzativa o di elevata qualificazione, la responsabilità di un ufficio o lo svolgimento di mansioni superiori non comprovano automaticamente l'equiparazione a un incarico dirigenziale. L'amministrazione verifica l'effettiva ricorrenza dei requisiti di legge. I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.
L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3
(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA", disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it.
Per il Portale InPA, la compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS. La registrazione al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.
Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente di II Fascia, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze della Direzione Edilizia, Innovazione Digitale e Sostenibilità Ambientale dell'Università di Foggia (Cod. 5/2026)

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno di pubblicazione del presente bando sul portale unico per il reclutamento disponibile al sito www.inpa.gov.it e verrà automaticamente disattivata alle ore **23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione** stessa. La registrazione al portale InPA, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno pertanto essere completati, perentoriamente, entro tale termine.
La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora nel periodo indicato.
Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.
Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".
In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.
La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio.
La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.
Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quelle sopra descritte. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dal Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo.
La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci.
Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici utilizzare la funzione "richiedi supporto" presente sul portale.

Art. 4
(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda, da presentare secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente bando, il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

a) il cognome e il nome;
b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
c) il luogo e la data di nascita;
d) la residenza anagrafica;
e) la cittadinanza richiesta dall'art. 2, lett. a);
f) il possesso del titolo e requisiti specifici evidenziati all'art 2. Per il titolo estero il/la candidato/a dovrà dichiarare, attraverso l'apposita sezione presente sulla piattaforma Inpa, di essere in possesso di un titolo di ammissione conseguito all'estero e si impegna, qualora vincitore/vincitrice convocato dall'Ateneo a seguito di escussione della graduatoria, a presentare istanza di riconoscimento nei modi e nei termini sopra specificati, trasmettendola per copia conoscenza alla casella pec protocollo@cert.unifg.it e inserendo nell'oggetto i riferimenti della procedura concorsuale inerente;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
h) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
i) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
j) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
k) di non aver mai riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
l) di non essere a conoscenza di essere sottoposto ovvero di non aver a carico procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con indicazione della data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
m) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
n) di non avere vincoli di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
o) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente avviso, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generali;

p) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
q) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
r) l'indirizzo di posta elettronica certificata nonché i recapiti telefonici;
s) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria *(La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione)*;
t) specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione)*.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale.
La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.
L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti p), r), s), t) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. b) della L. 7.08.1990, n. 241.
Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.
L'Università si riserva la facoltà di procedere, all'esito, ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Ai sensi della Legge n. 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della Legge del 12 marzo 1999, n. 68, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap. L'amministrazione si riserva di assicurare a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale ovvero di concedere l'utilizzo di ausili e tempi aggiuntivi.

Art. 5
(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, dovrà essere allegato il curriculum vitae del candidato e la seguente documentazione:

1) ricevuta comprovante il versamento di € 15,00 quale contributo spese, non rimborsabile.
   Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente attraverso il Portale PagoPA accessibile direttamente dal link di seguito indicato:
   https://unifg.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=2352&lang=it
2) elenco dei titoli che il candidato intende produrre, come specificati al successivo art. 7, da rendere con una o più delle seguenti dichiarazioni:

– **Cittadini italiani ed europei**
- stati, fatti e qualità certificabili da soggetti pubblici italiani: dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000);

- fatti e qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000).

– **Cittadini extra-UE regolarmente soggiornanti in Italia** possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) esclusivamente per gli stati, fatti e qualità certificabili da soggetti pubblici italiani, o in base a specifiche convenzioni internazionali (da citare nella dichiarazione).

– **In tutti gli altri casi**:
è richiesta una dichiarazione semplice. In caso di successiva assunzione, gli stati e i fatti dichiarati dovranno essere comprovati da certificazione dell'autorità estera, con traduzione in italiano autenticata dal consolato italiano (art. 3 D.P.R. 445/2000).

Ai sensi della Legge n. 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della Legge del 12 marzo 1999, n. 68, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, pena l'esclusione di ausili e tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap, dovranno allegare:

- certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Art. 6
(Commissione giudicatrice e procedura di selezione)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale ed è composta da un Presidente e due componenti di comprovata competenza nelle materie oggetto del concorso e precisamente:
a. il Presidente è scelto tra magistrati amministrativi, ordinari o contabili, avvocati dello Stato, dirigenti di prima fascia o professori di prima fascia di università pubbliche o legalmente riconosciute, designati nel rispetto delle norme dei rispettivi ordinamenti di settore;
b. i componenti sono scelti tra dirigenti di prima fascia delle amministrazioni pubbliche, professori di prima fascia di università pubbliche o legalmente riconosciute, nonché esperti di comprovata qualificazione nelle materie del concorso. L'eventuale scelta di dirigenti di seconda fascia, docenti universitari di altra fascia o ricercatori universitari è motivata in relazione alla loro specifica qualificazione come esperti, documentata dal curriculum.
Le funzioni di segretario sono svolte da personale universitario appartenente ad un'area funzionale non inferiore a quella dei funzionari.
La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.
Durante la seduta preliminare, la Commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione dei candidati.
La commissione ha a disposizione 360 punti così suddivisi:
- 60 punti ai titoli;
- 100 punti alla prima prova scritta;
- 100 punti alla seconda prova scritta;
- 100 punti alla prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale verrà reso noto nell'apposita pagina web di Ateneo, relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, nonché sul portale InPA nella pagina relativa alla procedura de qua.
Le comunicazioni pubblicate nella pagina web di Ateneo e sul Portale inPa hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7
(Valutazione titoli)

Sono valutabili per un punteggio complessivo di 60 punti, le seguenti categorie di titoli, secondo i criteri indicati nelle tabelle di seguito riportate:
a) titoli di studio universitari (massimo 25);
b) abilitazioni professionali (massimo 6);
c) titoli di carriera e di servizio (massimo 25);
d) pubblicazioni scientifiche (massimo 4);

A) Titoli di studio universitari	Massimo 25 punti
Diploma di laurea ulteriore di livello pari a quello presentato quale requisito di ammissione al concorso attinente al profilo	2 punti per ogni diploma di laurea ulteriore
Master universitario di primo livello attinente a profilo	1,5 punti per ogni master, per un massimo di 3 punti
Master universitario di secondo livello attinente a profilo	2,5 punti per ogni master, per un massimo di 5 punti
Diploma di specializzazione ex DPCM 27/04/2018 n. 80 attinente al profilo	3 punti per ogni titolo. 1,5 punti se utilizzato per ridurre il servizio richiesto per l'ammissione
Dottorato di ricerca attinente al profilo	- 5 punti per ogni dottorato - 2,5 punti se utilizzato per ridurre il servizio richiesto per l'ammissione
Voto della laurea utilizzato per l'ammissione	1 punto per ogni punto superiore a 105/110, più 2 punti per la lode

B) Abilitazioni professionali ulteriori rispetto al requisito di ammissione di cui all'art. 2	Massimo 6 punti
Ulteriore abilitazione professionale conseguita mediante esame di Stato per il quale è richiesto uno dei titoli universitari ammessi dal bando, pertinente al profilo.	4 punti; una sola abilitazione valutabile in questa sottocategoria
Ulteriore abilitazione professionale mediante esame di Stato, per il quale è richiesto un titolo universitario diverso da quelli necessari all'ammissione, purché pertinente alle materie d'esame.	1 punto per ogni abilitazione per un massimo di 2 punti
Abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori.	1 punto per ogni abilitazione, per un massimo di 2 punti

C) Titoli di carriera e di servizio	Massimo 25 punti
1) Anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato [corrispondenti alle tipologie di cui all'art. 2 punto 3 lett. b) c) e d) del bando]. Sono valutabili esclusivamente i periodi ulteriori rispetto a quelli utilizzati per l'ammissione ai sensi dell'art. 2. 2) Rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Sono valutabili esclusivamente i periodi ulteriori rispetto a quelli utilizzati per l'ammissione ai sensi dell'art. 2	- Servizio dirigenziale: 0,25 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, - Servizio non dirigenziale: 0,125 punto per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni I predetti servizi saranno valutati fino ad un punteggio massimo pari a 20

C) Titoli di carriera e di servizio	Massimo 25 punti
3) Inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso.	1,5 punto per ogni idoneità, per un massimo di 5 punti.

D) Pubblicazioni scientifiche	Massimo 4 punti
Pubblicazioni scientifiche pertinenti al posto da ricoprire. (Potranno essere valutate le pubblicazioni sia in possesso di codici ISBN e/o ISSN e DOI)	- 1,5 punti per ogni monografia - 1 punto per ogni articolo in rivista - 0,5 punti per ogni contributo in volume

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso.
La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e comunicata ai candidati prima della prova orale.

Art. 8
(Prove d'esame)

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La selezione avverrà attraverso l'espletamento di due prove scritte, che saranno svolte tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale. Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali dei candidati, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie della professionalità ricercata. L'elenco degli ammessi alle prove scritte del procedimento concorsuale in oggetto sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo nonché sul Portale InPa.
Le comunicazioni pubblicate nella pagina web di Ateneo e sul Portale InPa hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Prove scritte
La prima prova scritta, a contenuto teorico comprensivo degli aspetti procedurali, consisterà nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze richieste per l'esercizio del ruolo indicato all'art. 1.
La seconda prova scritta, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della efficienza ed economicità organizzativa, di una specifica problematica connessa all'esercizio del ruolo.
Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno utilizzare libri, pubblicazioni, appunti né apparecchiature elettroniche o cellulari.
Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 70/100 in ciascuna prova scritta.

Prova orale
La prova orale consiste in un colloquio e mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato e la sua attitudine alla soluzione corretta di questioni connesse con le attività istituzionali delle Università, su discipline ed argomenti specifici riguardanti le professionalità richieste dalla posizione dirigenziale da ricoprire, nonché ad approfondire e verificare il possesso e il livello delle competenze trasversali indicate all'art. 1 e a cogliere le

inclinazioni motivazionali del candidato a ricoprire la posizione oggetto del bando. Nel corso del colloquio saranno, altresì, accertati, la conoscenza della lingua inglese, nonché dei più comuni applicativi informatici del pacchetto Office. La prova orale si intende superata se il candidato riporta una votazione di almeno 70/100.

Art. 9
(Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Le due prove scritte si svolgeranno in data 15.12.2026 nel seguente ordine: alle ore 10:00 verrà espletata la prima prova scritta e alle ore 15:00 la seconda prova scritta. La sede di svolgimento delle prove scritte e la data della prova orale nonché tutte le comunicazioni relative alla procedura saranno fornite ai candidati a mezzo del portale di reclutamento della Pubblica Amministrazione "InPA" (www.inpa.gov.it) e a mezzo del sito WEB dell'Università di Foggia nell'apposita pagina di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico amministrativo.
Le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet dell'Università hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
I candidati sono tenuti a presentarsi presso la sede delle prove nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web e sul portale InPA, senza alcun'altra comunicazione.
Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.
La mancata presentazione alle prove d'esame, da parte del candidato, sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.
L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.
Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, entro un termine massimo di 15 giorni prima dello svolgimento delle prove, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale e su Inpa, saranno sostituiti dal CODICE ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Art. 10
(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii., anche come novellato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82, e saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
La percentuale di rappresentatività di genere riferita al personale Dirigente di ruolo in servizio presso l'Ente alla data del 31 dicembre 2025 è: per il genere femminile del 33% e per il genere maschile del 67%. Considerato che il differenziale tra i generi (34%) è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza per il genere meno rappresentato, ovvero quello femminile, come previsto dalla suddetta normativa.

Art. 11
(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del/la vincitore/vincitrice)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione stilata in ordine decrescente sommando, per ciascun candidato, il voto conseguito nella valutazione titoli, nelle due prove scritte e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come novellato con D.P.R. del 16.06.2023 n. 82.
Verrà dichiarato vincitore il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.
La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione del decreto di approvazione atti nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo, nonché sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, nella sezione dedicata al bando.

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*. Dalla data di pubblicazione nella sezione dedicata al bando del Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it, decorre il termine per eventuali impugnative.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere la suddetta graduatoria in relazione alle esigenze emergenti, previa verifica della disponibilità delle relative risorse finanziarie ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 12
(Costituzione del rapporto di lavoro)

Il vincitore sarà invitato a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pec indicato nella domanda di partecipazione, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. della dirigenza delle Università, il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con regime d'impegno a tempo pieno presso l'Università di Foggia, per l'assunzione in prova nella qualifica di Dirigente con la corresponsione del trattamento economico previsto per i Dirigenti delle Università dal medesimo C.C.N.L., agli assegni ed alle indennità spettanti per legge.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decade dal diritto alla stipula del contratto.
Il vincitore, all'atto dell'assunzione, sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti specifici, nonché di quelli generali prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Al momento dell'assunzione il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.
Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2.
Il dipendente neo assunto sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio.

Art. 13
(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.
Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.
Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.
Il Responsabile della Protezione Dati Personali è reperibile al seguente indirizzo PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 14
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Carolina Coletta, Area Personale tecnico-amministrativo e trattamenti economici-Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo sito in Via Gramsci n. 89/91 –Foggia (e-mail: **carolina.coletta@unifg.it**).

Art. 15
(Pubblicità)

La pubblicità della presente selezione pubblica sarà garantita:
- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale sul Portale Unico del Reclutamento di cui al sito www.inpa.gov.it., nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Eventuali modifiche del presente decreto saranno pubblicate con le medesime modalità di cui al comma precedente.

Eventuali comunicazioni ulteriori inerenti la procedura concorsuale e le modalità di svolgimento delle prove d'esame saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo e sul portale InPA.
Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo e sul portale InPA hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 16
(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott. Sandro Spataro)*

SANDRO
SPATARO
05.11.2026
08:19:25
GMT+01:00

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005